

Settore Tecnico
Circolare n. 1/2016
Prot. N. 3691/2016

Roma, 20 dicembre 2016

- Agli Ufficiali di gara (Direttori di gara, Segretari di gara)
- Ai Comitati Regionali
- Al Consiglio Federale

Loro sedi

OGGETTO: art. 2.11 del Regolamento dell'Attività Sportiva Federale

Come previsto dall'art. 2.16 del Regolamento dell'Attività Sportiva federale (di seguito RASF) che recita "Ogni modifica od integrazione al presente regolamento sarà pubblicata sul sito internet federale attraverso circolari del Settore Tecnico Federale soprattutto con informazione diretta ai Direttori e ai Segretari di Gara, ovvero figure preposte ad applicare le norme. Le modifiche entreranno in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione", si comunica che il Consiglio Federale nella seduta del 17 dicembre 2016 ha apportato modifiche all'art. 2.11 del RASF come riportate in allegato.

In deroga a quanto previsto l'entrata in vigore è determinata nel 17 dicembre 2016.

Motivazioni

Rendere coerente quanto disposto dal RASF con le indicazioni riportate nelle caratteristiche delle competizioni promozionali autorizzate di tipo A e B.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppina Mattioli

Allegato alla circolare 1/2016

Regolamento dell'Attività Sportiva Federale Art. 2.11 - Dimensione pista	
Vecchia formulazione	Nuova formulazione* in vigore dal 17 dicembre 2016
<p>Ove non diversamente specificato nei singoli regolamenti di disciplina, i lati della pista, libera da ostacoli, devono misurare minimo mt. 26X14. Qualora ci fosse la necessità di creare due aree di gara all'interno di una struttura sportiva la superficie non potrà essere inferiore a mt. 13x14.</p> <p>Ad esclusione delle classi C e B3, per le quali è possibile sempre disputare la semifinale in una sola batteria, per le altre classi resta comunque tassativo che ogni unità competitiva dovrà avere a disposizione un minimo di 24 mq. sia per eliminatorie che per le finali.</p> <p>Le competizioni riservate alle classi A in tutte le sue fasi, vanno sempre svolte in pista unica.</p> <p>Possono essere accorpate più finali o esibizioni per un massimo di 7 unità competitive, se non diversamente specificato nel regolamento di disciplina.</p> <p>Per le unità competitive tipo squadre i lati della pista, libera da ostacoli, devono misurare almeno 10 metri ciascuno.</p> <p>Per le altre tipologie di unità competitive deve essere assicurato, per ciascuna unità, uno spazio minimo di 20 mq per le eliminatorie, di 20 mq per le finali di classe C e B e di 30 mq per le finali delle classi A, AS e Master.</p>	<p>Ove non diversamente specificato nei singoli regolamenti di disciplina, i lati della pista, libera da ostacoli, devono misurare minimo mt. 26X14. Qualora ci fosse la necessità di creare due aree di gara all'interno di una struttura sportiva la superficie non potrà essere inferiore a mt. 13x14.</p> <p>Ad esclusione delle classi C e B3, per le quali è possibile sempre disputare la semifinale in una sola batteria, per le altre classi resta comunque tassativo che ogni unità competitiva dovrà avere a disposizione un minimo di 24 mq. sia per eliminatorie che per le finali.</p> <p>Per le sole competizioni promozionali autorizzate di tipo A, per le discipline Danze Standard e Latino Americane, le competizioni riservate alle classi A in tutte le sue fasi, vanno sempre svolte in pista unica.</p> <p>Possono essere accorpate più finali o esibizioni per un massimo di 7 unità competitive, se non diversamente specificato nel regolamento di disciplina.</p> <p>Per le unità competitive tipo squadre i lati della pista, libera da ostacoli, devono misurare almeno 10 metri ciascuno.</p> <p>Per le altre tipologie di unità competitive deve essere assicurato, per ciascuna unità, uno spazio minimo di 20 mq per le eliminatorie, di 20 mq per le finali di classe C e B e di 30 mq per le finali delle classi A, AS e Master.</p>

* In rosso sono riportate le modifiche

